

## TRASCRIZIONE IT – EPISODIO 4

### CONTESTO - INTRO

Buongiorno a tutti e benvenuti voi che state ascoltando questo podcast dal titolo : “I giovani ALCOTRA raccontano l’Europa : perché votare alle prossime elezioni europee?”

Ne avrete sicuramente già sentito parlare, le prossime elezioni europee si terranno dal 6 al 9 giugno 2024. Noi, i giovani ALCOTRA, abbiamo deciso di darvi qualche spunto per comprendere meglio il ruolo che occupa effettivamente l’Europa nella vita dei giovani europei, in particolar modo per far fronte alle numerose sfide che li riguardano. Ci ritroveremo, Elise et Chiara, nel corso di 6 episodi – in francese e in italiano – per discutere con i giovani di ALCOTRA riguardo al loro percorso personale e alla loro identità europea.

Nel corso di questo quarto episodio del podcast, avremo il piacere di discutere con i membri del Consiglio dei Giovani ALCOTRA riguardo alle grandi sfide di oggi e di domani a cui è confrontata l’Europa e che hanno un impatto particolare sulla vita e sul futuro dei giovani.

### MARCO

#### CHIARA

Cominciamo da Marco Del Fiore, che all’interno del Consiglio dei Giovani rappresenta le città di Cuneo, in Italia. Marco, vorremmo che tu ti presentassi e che ci parlassi di quelle che, dal tuo punto di vista, sono le principali sfide a cui l’Europa è confrontata in questo momento.

#### MARCO

Buongiorno a tutti e grazie per queste domande a Elise e Chiara. Io sono Marco Del Fiore, ho 27 anni e vivo tra Cuneo e Torino, dove svolgo il mio dottorato di ricerca presso il Politecnico. Dal mio punto di vista, le principali sfide contemporanee in Europa sono quelle legate ai cambiamenti climatici e alle disparità socio-economiche in atto.

Sicuramente la lotta contro i cambiamenti climatici è una delle sfide più urgenti, che possiamo osservare tutti i giorni. L'aumento delle temperature, gli eventi meteorologici estremi e l'innalzamento del livello del mare, hanno impatti diretti sulla vita quotidiana e sul futuro. La mobilitazione dei giovani è stata un elemento chiave nel sollevare l'attenzione sulla crisi climatica e nell'esercitare pressioni sui governi nazionali e sull'Unione Europea per adottare misure più efficaci, e credo che le elezioni europee siano un ottimo modo per manifestare le proprie speranze in un futuro migliore.

La seconda sfida, dal mio punto di vista, è quella delle disparità socio economiche che in Europa sono complesse e variano sia tra gli Stati membri dell'Unione Europea (UE) sia all'interno dei diversi territori degli stessi paesi. Disparità socio economiche significa differenze economiche e lavorative, ma anche accesso ad un’istruzione di qualità e alla protezione sociale. In questo l’Europa sta lavorando attraverso la politica di Coesione e noi

**France – Italia ALCOTRA**

giovani abbiamo il dovere di sognare ad un'integrazione sempre maggiore. Su questo tema è incentrato il mio percorso di dottorato e di ricerca, in particolare sulla coesione territoriale, che è appunto una delle questioni fondamentali dei programmi di cooperazione territoriale come ALCOTRA.

**CHIARA**

Grazie Marco. Approfito di questo tuo ultimo riferimento al fatto che sei dottorando presso il Politecnico di Torino per farti un'altra domanda. A fronte di questa tua esperienza personale nel mondo della ricerca, potresti parlarci del ruolo che, secondo te, l'Università può svolgere nell'apportare una risposta efficace alle sfide di cui ci hai parlato?

**MARCO**

L'Università svolge un ruolo cruciale nel fornire risposte efficaci alle sfide contemporanee e nel preparare i giovani ad affrontare il futuro, sia da un punto di vista lavorativo che culturale. Le università sono istituzioni chiave per l'istruzione superiore e la formazione professionale e, attraverso programmi di internazionalizzazione e di scambio culturale, come Erasmus, promuovono la diversità e l'inclusione tra i paesi europei. Inoltre, attraverso la ricerca scientifica, tecnologica e sociale, l'università contribuisce alla comprensione e alla risoluzione delle principali sfide contemporanee.

<i>STEFANO</i>
----------------

**CHIARA**

Grazie Marco. Passiamo adesso a Stefano Galfré, che nel Consiglio dei Giovani rappresenta anche lui la città italiana di Cuneo. Stefano, potresti presentarti e parlarci delle principali sfide a cui oggi l'Europa deve far fronte e che impattano in particolar modo la vita dei giovani?

**STEFANO**

Buongiorno a tutti, sì, certamente, innanzitutto ringrazio a mia volta Chiara ed Elise per la domanda per niente banale che mi hanno posto. Come preannunciato, mi chiamo Stefano Galfré, ho 21 anni, sono uno studente di Economia a Milano e sono anche io un rappresentante del territorio della Provincia di Cuneo all'interno del Consiglio dei Giovani ALCOTRA.

Per quanto mi riguarda, una delle sfide impressionanti che si pongono di fronte all'Unione Europea e all'Europa tutta è la sfida posta dalla questione migratoria.

Questo problema per ora riguarda migranti di natura politica e soprattutto economica, ma, ricollegandomi a quanto appena esposto da Marco, nulla esclude che in un futuro nemmeno tanto remoto inizino a verificarsi migrazioni dovute ai cambiamenti climatici. Per quanto mi auspichi che, sebbene sicuramente verranno impattati dai cambiamenti climatici in atto, i territori rappresentati da noi giovani del Consiglio ALCOTRA non diano loro stessi i natali a dei profughi climatici costretti a spostarsi dalla loro terra natale, sappiamo benissimo quanto una terra di frontiera come la nostra venga già oggi impattata dai fenomeni migratori che attraversano l'Europa. Dunque, sicuramente, l'Europa dovrà far fronte a sfide di questo genere

**France – Italia ALCOTRA**

e sono fermamente convinto che progetti come questo potranno essere utilissimi a questo scopo, soprattutto considerato il coinvolgimento dei giovani che possono portare nuovi spunti e nuove visioni riguardo a delle problematiche sia climatiche che migratorie tanto complesse.

**CHIARA**

Ancora una domanda, Stefano. Hai menzionato i territori ALCOTRA e il fatto che saranno anch'essi confrontati alle grandi sfide europee contemporanee. Da studente dell'Università Bocconi di Milano con un particolare interesse per i temi dell'innovazione e della tecnologia, quale impatto pensi che abbiano le questioni dell'innovazione e della digitalizzazione del territorio sulla vita dei giovani, rispetto anche alle grandi sfide di cui abbiamo parlato?

**STEFANO**

Dal momento che menzionate anche il mio background accademico, non posso non esporre la mia opinione riguardo a come l'innovazione e la digitalizzazione per molte delle sfide di cui abbiamo parlato, basti pensare ai cambiamenti climatici, non siano soltanto dei catalizzatori, ma rappresentino delle vere e proprie soluzioni su cui puntare.

A questo proposito, non posso non pensare a quello che già si sta facendo sia a livello europeo che a livello ALCOTRA per favorire il livello di innovatività e di digitalizzazione. Questo sforzo viene fatto in maniera trasversale, rivolgendosi a persone, imprese ed altri tipi di istituzioni, per far progredire soggetti che differiscono secondo molti parametri, per esempio per età e livelli di alfabetizzazione tecnologica. In particolare, mi viene da citare i grandi investimenti messi in campo dall'Unione Europea, facenti parte del piano Next Generation EU – Horizon Eu, volti a favorire la ricerca scientifica, l'innovatività nel nostro continente e poi proprio stimolare la competitività delle imprese e cercare una soluzione alle cosiddette “global challenges” che menzionavamo. Inoltre, mi viene da citare anche lo sforzo che viene fatto da ALCOTRA stessa, attraverso i nuovi bandi per la selezione di microprogetti, attualmente aperti, di cui uno degli obiettivi principali è proprio quello di andare a favorire lo sviluppo digitale del nostro territorio.

In particolare, questi sforzi sono sia volti a risolvere problemi che, più o meno direttamente coinvolgono tutti noi cittadini europei, ma che, soprattutto, possono essere colti anche in maniera “meno convenzionale” – penso per esempio a startup e nuovi soggetti in grado di innovare in maniera significativa – che permettono a noi giovani di beneficiare appieno di queste opportunità.

*RAPHAËLE*

**ELISE**

Grazie Stefano per il tuo intervento. Concludiamo con Raphaële Coulon, che rappresenta i territori di Lione et della Région Sud presso il Consiglio. Raphaële, ti sei già presentata nello scorso episodio e ci hai parlato della tua esperienza come membro del Consiglio dei Giovani. Oggi, invece, ci piacerebbe sapere quali sono per te le principali sfide europee di oggi e di domani?

**RAPHAËLE**

Buongiorno a tutti, grazie di avermi invitata a questo episodio. Vorrei cominciare dalla nozione di sfida, ossia qualcosa che implica al tempo stesso la possibilità di vincere ma anche di perdere. Lo scopo di questo episodio è proprio questo, capire come l'Europa si impegna per fare in modo che i Paesi europei saranno vittoriosi rispetto a queste sfide che ci riguardano tutti.

Oggi come domani, le sfide da affrontare sono numerose e varie. Si parla di cambiamento climatico e di transizione energetica – e, a questo proposito, sono state messe in atto delle politiche ambiziose per ridurre l'effetto serra e promuovere le fonti di energia rinnovabili. Si parla anche di innovazione e di competitività e ci sono numerose politiche di investimento nella ricerca e nello sviluppo, ma anche volte a stimolare l'imprenditoria e la creazione di impieghi. Infine, si parla di sicurezza e di difesa, in particolar modo in riferimento alle disuguaglianze sociali e alle sfide democratiche e legate ai diritti fondamentali, come lo stato di diritto, la libertà di stampa e l'indipendenza delle istituzioni giudiziarie.

**ELISE**

Raphaële, sappiamo che occupi attualmente il ruolo di responsabile Progetto Europa al CNRS Delegation Rhône Auvergne. A partire da questa tua esperienza, che cosa pensi dell'importanza che bisogna accordare alla collaborazione scientifica europea e del modo in cui essa permette di affrontare le grandi sfide europee di cui ci hai parlato ?

**RAPHAËLE**

Come ho menzionato prima, una grande sfida è rappresentata dall'innovazione e dalla competitività, Per restare competitiva sulla scena mondiale, l'Unione Europea deve stimolare l'innovazione, investire nella ricerca e nello sviluppo, e incoraggiare l'imprenditoria la creazioni di impieghi.

A questo proposito, ci sono numerosi piani di investimento che permettono la creazione di mercati pubblici europei e di appelli a progetto, tra i quali penso in particolar modo a Horizon e Life. Tutti questi investimenti permettono di finanziare dei progetti di ricerca fondamentale e applicata ma, anche, dei progetti di collaborazione su scala europea, che assicurano scambi di buone pratiche e che, altrimenti, sarebbe difficile finanziare.

Personalmente, interpreto le sfide nell'ambito della ricerca e dell'innovazione nel modo seguente : l'Europa mette e nostra disposizione diversi strumenti e, in seguito, spetta a noi servircene per costruire dei “nuovi mobili” o per trovare un modo di riparare alle grandi sfide del momento.

<i>DOMANDA SUL VOTO</i>
-------------------------

**ELISE**

Rivolgo adesso a tutti e tre un'ultima domanda. Che cosa vorreste dire ai giovani che vi stanno ascoltando per convincerli dell'importanza di andare a votare ?

### **MARCO**

In questo momento il voto è lo strumento più importante che abbiamo in mano per provare a plasmare il futuro dell'Europa. Se vogliamo vedere realizzate le nostre speranze e i nostri ideali, dobbiamo partecipare attivamente al processo decisionale.

### **STEFANO**

Per quanto mi riguarda, penso che partecipare alle elezioni è l'opportunità più grande che viene offerta a noi giovani per ovviare a un problema di rappresentatività. Tutti gli sforzi fatti oggi permetteranno, in futuro, che queste grandi sfide europee possano essere risolte in maniera più vicina ai giovani e più confacente alle loro aspettative.

### **RAPHAËLE**

Per riprendere quanto ho detto in precedenza, bisogna ricordarsi che non c'è un "buono" o un "cattivo" voto. È importante, però, prendere il tempo di guardare i siti ufficiali e di informarsi sui programmi e sui candidati, perché in questo modo si può davvero votare per sé stessi e contribuire, a sua volta, a costruire un pezzo dell'edificio.

<b>CONCLUSIONE</b>
--------------------

Grazie a tutti per la vostra partecipazione.

Nel prossimo episodio, ci ritroveremo con altri membri del Consiglio dei Giovani ALCOTRA per discutere del tema seguente : "L'Europa, delle realizzazioni concrete".

Alla prossima!